

GALLARATE Il ritorno a Busto del galà conclusivo non intacca la collaborazione tra Fondazione e Festival

Col Baff amici come prima. Anche senza il gran finale

GALLARATE (r.i.s.) Non ospiterà la serata finale, ma la Fondazione culturale «Gallarate città 1860» conferma la sua collaborazione con il Busto Arsizio Film Festival. Tanti gli appuntamenti che si svolgeranno all'ombra dei Due Galli, tra cui la proiezione, in versione restaurata, di «L'oro di Roma», alla presenza del regista Carlo Lizzani.

Dopo le polemiche dello scorso anno, quindi, la serata finale del festival del cinema torna a casa. Una scelta che, da parte gallaratese, non suscita nessuna polemica. «Siamo assolutamente contenti che vada così», afferma infat-

ti il presidente della Fondazione Mario Lainati. Anche perché non è da escludere un ritorno al Condominio-Gasman. «Non si tratta di una scelta definitiva, è possibile che si decida per un'alternanza», prosegue, «se l'anno prossimo ci saranno i presupposti, la serata conclusiva si svolgerà ancora sul nostro palcoscenico».

Insomma, «la cosa non ci impressiona, quello che conta è che siamo in piena coopera-

zione con l'organizzazione del Baff». Oltre a Lizzani, infatti, saranno molteplici le iniziative legate al festival del cinema che troveranno spazio

a Gallarate. Non ci sarà, come lo scorso anno, il gazebo in piazza Libertà, «anche a causa delle concomitanti elezioni». Per un programma ancora in via di definizione.

«Pochi giorni fa abbiamo incontrato Gabriele Tosi, il responsabile organizzativo del Baff, e stiamo definendo il programma».

«Non è una scelta definitiva: possibile un'alternanza»

Mario Lainati

Così come il contributo economico a carico della Fondazione, «dovremmo spendere intorno ai 20mila euro per finanziare tutte le iniziative gallaratesi». Una cifra certamente inferiore a quella dello scorso anno, quando «fu compito nostro quello di sostenere le spese per la serata finale».

Sempre in ambito di collaborazione con il Busto Arsizio Film Festival, la giunta ha rinnovato il contributo di poco meno di 8mila euro in favore della Film commission, l'organizzazione che promuove il Varesotto come set cinematografico.



Teatro Condominio: la divina Ursula Andress alla serata finale del Baff 2007

